

MV Agusta, voci dal Qatar: “Il team sta facendo progressi”

Pubblicato: Lunedì 9 Marzo 2020



«Lasciamo il Qatar consapevoli del **progresso** che abbiamo fatto come team. Rispetto allo scorso anno il gap dal primo si è più che dimezzato e questa è solo la prima gara della stagione».

L'opinione di **Giovanni Cuzari** sul primo gran premio mondiale del 2020 è venata di ottimismo: il grande campo del **team Forward Racing** – la struttura che gestisce le due MV Agusta F2 ufficiali – guarda con favore al punto incassato da Manzi a Losail, tracciato che la moto varesina non digerisce particolarmente.

«Peccato per Stefano (Manzi ndr) che stava facendo un'ottima rimonta. Desidero fargli i miei complimenti perché si è dimostrato **un grande combattente** ed è riuscito a girare in modo costante nonostante i danni al codino della sua moto. Anche Simone (Corsi ndr) ha svolto un buon lavoro e i **dati raccolti durante il fine settimana** insieme alla sua esperienza e quella della squadra saranno particolarmente utili per continuare a lavorare allo sviluppo della moto».

Manzi, riminese di 21 anni, è al primo piazzamento a punti in Qatar al quarto tentativo in carriera e ha girato a lungo con la **moto danneggiata al codino** dopo un contatto con Fernandez. La **costanza di rendimento** in gara, come avevamo [segnalato nell'articolo di ieri su VareseNews](#), è stata la caratteristica che ha permesso al numero 62 di **arrivare al 15° posto**, anche davanti ad avversari di un certo livello. «Sono abbastanza soddisfatto: grazie al lavoro di tutto il team, ha avuto un **buon feeling con la moto**. Sono contento perché avevo un buon ritmo e ho girato in modo costante per i 20 giri della gara. Mi **mancava forse un po' di incisività nel giro** singolo, ma in una classe competitiva come la

Moto2, la costanza è fondamentale e alla fine paga».

Torna invece dal Qatar senza punti **Simone Corsi** all'esordio assoluto in gara su una MV. Il , 33enne pilota romano, però, sceglie la strada dell'ottimismo nel commentare la prova: «Sono partito abbastanza bene e ho subito recuperato posizioni. Il feeling con la moto è migliorato giro dopo giro e ho segnato il **mio miglior tempo all'ultima tornata**, una bella iniezione di fiducia. A Losail abbiamo faticato, ma abbiamo anche acquisito molti dati che ci saranno utili per le prossime gare. **Abbiamo provato molte soluzioni** e individuato la direzione da seguire».

MV Agusta, un punticino per non tornare a mani vuote

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it